

Justus Sustermans, Public domain, via Wikimedia Commons.. <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/bc/Galileo-sustermans2.jpg>

<<Siamo tutti galileiani>> è un invito a colmare distanze e costruire camminamenti. Nella convinzione che non esistano barriere insormontabili tra i saperi, e che fra loro è sempre possibile trovare forme di alleanza e di comunicazione. Dirsi galileiani oggi è un punto limite verso cui far convergere politiche culturali e dell'educazione con l'obiettivo di formare i cittadini del tempo presente più consapevoli, e quindi più liberi di pensare e di fare (Ivi, p.18).

Giovedì 21 dicembre, ore 17.00-19.00

Incontro on line

"Siamo tutti galileiani"

Discutiamo con *Massimo Bucciantini*

Scrittore e professore

Università di Siena

Coordina *Carlo Fiorentini*

presidente del CIDI di Firenze

<<Tutto comincia con Galileo. La sua fu una rivoluzione senza precedenti, con molti nemici: ieri come oggi. Un nuovo modo di vedere e di stare al mondo che ha ancora molto da insegnarci>>

Da: M. Bucciantini, *Siamo tutti galileiani*, Torino, Einaudi, 2023.



See page for author, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/5/5f/Milton_visiting_Galileo_when_a_prisoner_Wellcome_L0051761.jpg

"Siamo tutti galileiani"



Cristiano Banti, Public domain, via Wikimedia Commons. https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/88/Galileo_facing_the_Roman_Inquisition.jpg



Attributed to John Taylor, Public domain, via Wikimedia Commons. <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a2/Shakespeare.jpg>

Intervengono

Valentina Chinnici

presidente nazionale del CIDI

Paola Falsini

esperta di didattica della fisica

Eleonora Aquilini

presidente Divisione Didattica della
SCI

Maria Piscitelli

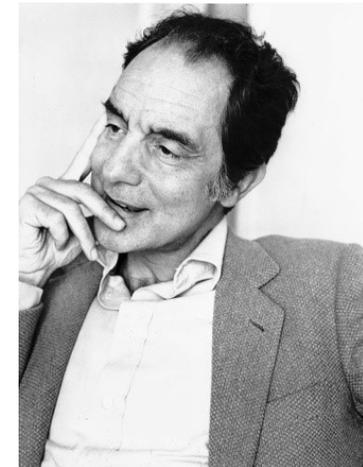
esperta di educazione linguistica

L'incontro si svolgerà in modalità online; ai partecipanti sarà inviato il giorno precedente il link per accedere alla piattaforma.

Per partecipare compilare la [scheda](#)

Per ulteriori informazioni scrivere a cidifirenze@gmail.com

«Prima furon le cose, e poi i nomi», aveva scritto Galileo nella prima delle *Lettere sulle macchie solari* (1612). Una dichiarazione di realismo irriducibile, di chi è nemico di ogni vuota astrattezza, di chi ha sempre considerato che «i nomi e gli attributi si devono accomodare all'essenza delle cose, e non l'essenza ai nomi». È da questa consapevolezza che prese avvio la grande avventura della scienza moderna. E mantiene intatta la sua validità ancor oggi, anche se la «realtà» e il nostro modo di essere «realisti» ha acquisito nuovi e più complessi significati, anche se il rapporto tra mondo scritto e mondo non scritto è diventato sempre più stratificato (Ivi, p. 84).



L'utente che ha caricato in origine il file è stato Varie11 di Wikipedia italiana. (Pubblico dominio), via Wikimedia Commons. <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/9/97/Italo-Calvino.jpg>